

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell' AMBIENTE

Dipartimento dell' Ambiente

DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell' Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell' Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell' Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale D.R.A. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell' Ambiente di questo Assessorato al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 28 (come modificato dal D. Lgs. 104/2017) che al comma 1 dispone "Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. o nel provvedimento di VIA";
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 06/Gab del 13/01/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”;
- VISTO** il D.R.S. n. 908 del 14/07/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 7, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stata disposta l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni, per il *“Progetto relativo a un impianto fotovoltaico a terra su “trackers” ad inseguitori mono-assiali, avente potenza di picco pari a 3.718,40 kW e potenza in immissione di 3.150,00 kW, e opere connesse, denominato “Donna 4MW”, da realizzare nel Comune di Licodia Eubea (CT), in Contrada Donna Sciri”*, proposto dalla ASP Solar Italia Alpha s.r.l. (P.IVA: 04671490870);
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 26832 del 16/04/2023 con la quale la Società ASP SOLAR ITALIA ALPHA SOC. AGR. SRL (di seguito il “Proponente”) ha presentato, tramite il Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - codice istanza 1969), istanza di attivazione della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di non assoggettabilità a V.I.A. di cui al D.R.S. n. 908 del 14/07/2021, ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per il *“Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3.718,40 kWp e potenza in immissione di 3.150,00 kW e opere connesse, denominato “Donna 4MW”, da realizzare nel Comune di Licodia Eubea (CT), in Contrada Donna Sciri”*, proposto dalla Società ASP SOLAR ITALIA ALPHA SOC. AGR. SRL, (Codice Fiscale e Partita IVA 04671490870), con sede legale in Via dell’Artigianato, n. 2 – 20061 CARUGATE (MI) – PEC: aspalpha@pec.it;
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 107404 a 107422, con assegnazione Codice procedura 2489 - Classifica CT_020_IF02489;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 30307 del 02/05/2023 del Servizio 1 DRA, recante:
- comunicazione di procedibilità dell’istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n.7/2019 e ss.mm.ii.;
 - comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2489), ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche con valenza di formale trasmissione ad A.R.P.A. Sicilia al fine di consentire alla stessa di effettuare la verifica d’ottemperanza per gli aspetti di competenza nel rispetto dei tempi procedurali di cui all’art. 28 comma 3 del D.Lgs 152/2006;
 - comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 2489), con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi dell’art. 2, comma 2, lettera a.13) di cui al D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021;
- ACQUISITO** il parere C.T.S. n. 332, approvato nella seduta del 31/05/2023 e trasmesso a questo Servizio con nota prot. 41460 del 06/06/2023, recante, in merito alle condizioni ambientali della Procedura di Verifica di

Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle prescrizioni contenute nel provvedimento di non assoggettabilità a V.I.A. di cui al D.R.S. n° 908 del 14/07/2021:

1. *Le condizioni 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 12 sono ottemperate;*
2. *Le condizioni ambientali 6, 9, 10, 11 non risultano ad oggi ottemperabili (e/o la verifica appartiene a Enti diversi dall’Autorità Ambientale);*

RITENUTO sulla base di quanto esposto, di poter concludere il procedimento con l’adozione di un provvedimento positivo riguardo l’ottemperanza alle condizioni n. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 e 12 relative alla macrofase *ante-operam*, mentre le condizioni n. 6, 9, 10 e 11 non sono al momento ottemperabili in quanto afferenti la macrofase *post-operam* contenute nel provvedimento D.R.S. n. 908 del 14/07/2021 relativo al progetto denominato “*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3.718,40 kWp e potenza in immissione di 3.150,00 kW e opere connesse, denominato “Donna 4MW da realizzare nel Comune di Licodia Eubea (CT), in Contrada Donna Sciri”*”, proposto dalla Società ASP SOLAR ITALIA ALPHA SOC. AGR. SRL, (Codice Fiscale e Partita IVA 04671490870);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l’esito positivo della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali relative alla macrofase *ante-operam* n. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 e 12, contenute nel D.R.S. n.908 del 14/07/2021 relativo al progetto denominato “*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3.718,40 kWp e potenza in immissione di 3.150,00 kW e opere connesse, denominato “Donna 4MW da realizzare nel Comune di Licodia Eubea (CT), in Contrada Donna Sciri”*”, proposto dalla Società ASP SOLAR ITALIA ALPHA SOC. AGR. SRL, con sede legale in Via dell’Artigianato, n. 2 – 20061 CARUGATE (MI) – (Codice Fiscale e Partita IVA 04671490870 - PEC: *aspalpha@pec.it*).

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 332/23, approvato nella seduta del 31/05/2023, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all’art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente e consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 2489*).

Articolo 4

Ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d’opera e post - operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.R.S. n.908 del 14/07/2021;

Articolo 5

Ai sensi dell’art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all’autorizzazione del progetto, dall’esecuzione dei lavori o dall’esercizio dell’opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell’ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte

del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2489).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 23.06.2023

f.to

Il Dirigente Generale DRA

Patrizia Valenti